Consiglio Regionale del Piemonte

P00019024/A0205A-R 06/09/19 CR



Il Presidente

Class. 1.20.4/3/2019

Ai Docenti

Oggetto: Visite didattiche a Palazzo Lascaris, sede dell'Assemblea Regionale

L' Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte ha deciso di riproporre, anche per l'anno scolastico 2019 – 2020, agli Istituti scolastici primari - a partire dalla classe quinta – e agli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado del Piemonte, l'apprezzata iniziativa "Porte aperte a Palazzo Lascaris", che prevede uno strutturato programma di visite didattiche presso la prestigiosa sede dell'Assemblea Regionale.

L'intento è quello di favorire un essenziale e progressivo avvicinamento alle Istituzioni tramite un duplice percorso formativo. L'uno è finalizzato ad offrire alla platea studentesca la concreta possibilità di conoscere le Istituzioni regionali ed in particolare l'attività legislativa del Consiglio Regionale, unitamente alle strutture di cui si avvale per poter svolgere tale funzione. L'altro è volto a rendere fruibile l'importante patrimonio storico-artistico di Palazzo Lascaris.

La presenza del trittico con le bandiere istituzionali nella Sala aulica dell'Ufficio di Presidenza diventa l'occasione per approfondire la conoscenza dell'origine e del significato dello stemma, della bandiera e del gonfalone della Regione Piemonte, insegne la cui rilevanza simbolica è essenziale per la formazione ed il riconoscimento dell'identità territoriale e culturale.

Il percorso termina con la visita alle mostre temporanee presenti in Galleria "Spagnuolo", con illustrazione delle opere e del tema conduttore dell'esposizione, individuato in uno specifico programma stilato in stretta correlazione con le campagne di comunicazione promosse dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte.

Poiché già in precedenza abbiamo avuto il piacere di ospitare alcune classi da Lei accompagnate, Le rinnoviamo l'invito ad aderire all'iniziativa.

Le riproponiamo infine l'Annuario della Scuola, un utile strumento educativo che ci auguriamo possa esserLe d'ausilio.

Cogliamo l'occasione per formularLe i migliori auguri per l'avvio del nuovo anno scolastico e per porgerLe stimati saluti.

Stefano Allasia

Allegata scheda informativa.

Al/DB/pdm

Palazzo Lascaris Via Alfieri, 15 10121 Torino Tel. 011.5757111



#### Scheda informativa

L'agenda scolastica sarà in distribuzione gratuita per le/gli insegnanti e potrà essere da Lei ritirata direttamente presso i locali dell'URP - Ufficio relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale, in Via Arsenale 14/g, orario 9,00 – 12,30 / 14,00 – 15,30 dal lunedì al giovedì, venerdì 9,00 – 12,30. In alternativa il ritiro potrà essere effettuato presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Giunta Regionale quivi elencati:

- URP ALESSANDRIA –Via dei Guasco, 1, 15121 ALESSANDRIA
  Tel. 0131/285072 e-mail: urpalessandria@regione.piemonte.it
- URP ASTI Piazza Alfieri, 29 14100 ASTI
  Tel. 0141/324551 e-mail: urpasti@regione.piemonte.it
- URP BIELLA Via Quintino Sella, 12– 13900 BIELLA Tel. 015/8551571 e-mail: urpbiella@regione.piemonte.it
- URP CUNEO C.so Kennedy, 7/bis 12100 CUNEO
  Tel. 0171/603161 e-mail: urpcuneo@regione.piemonte.it
- URP NOVARA Via Mora e Gibin, 4 28100 NOVARA
  Tel. 0321/666199 e-mail: urpnovara@regione.piemonte.it
- URP VERBANIA Via Vittorio Veneto, 107 28922 VERBANIA Tel. 0323/509369 e-mail: urpverbania@regione.piemonte.it
- URP VERCELLI Via Fratelli Ponti, 24 Palazzo Verga 13100 VERCELLI Tel. 0161/600286 e-mail: urpvercelli@regione.piemonte.it

Le evidenziamo che sul sito del Consiglio regionale è presente una sezione dedicata alle mostre

www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/mostre-del-consiglio

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVA ALLE INIZIATIVE RIVOLTE A STUDENTI

#### 1. Premessa

Il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Consiglio regionale, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### 2. Finalità del trattamento

Tutti i dati personali forniti, saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 Reg. UE 2016/679 nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse ai progetti e alle attività del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale aventi come finalità quella di avvicinare gli studenti alle istituzioni<sup>1</sup>. I dati personali conferiti saranno altresì trattati per tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi.

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale.

### 3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte il trattamento avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate. I dati conferiti per le finalità di cui al paragrafo 2 sono trattati con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

# 4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili esterni o autorizzati del trattamento

I suoi dati personali conferiti per le finalità di cui al paragrafo 2 sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale, individuati quali persone autorizzate al trattamento. Per le finalità previste al paragrafo 2 (Finalità del trattamento), può venire a conoscenza dei dati personali il Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, responsabile esterno del trattamento dei dati.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico":

DUP n. 260/2017 di approvazione dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n.6;

DUP di approvazione dei Progetti rivolti agli Istituti scolastici del Piemonte di ogni ordine e grado;

Si evidenzia che tutti i dati trattati dal titolare sono comunicati, a loro richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa europea e nazionale vigente<sup>2</sup>.

#### 5. Periodo di conservazione

La conservazione dei dati è regolata dalla normativa contenuta nel Manuale di Gestione documentale, di conservazione e dal Titolario Piano di Conservazione<sup>3</sup>. I dati raccolti relativi alla richiesta, all'organizzazione e alla corrispondenza sono conservati per un periodo di 5 anni, mentre i relativi prospetti riepilogativi per un tempo illimitato.

#### 6. Diritti dell'interessato

Per i dati raccolti direttamente dal Titolare del trattamento l'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati e la rettifica dei medesimi. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del regolamento UE 679/2016 nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Per l'esercizio dei diritti si rinvia al modello scaricabile al link:

MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali

#### 7. Contatti

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE (011 5757111 Pec dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it)

Il Responsabile della protezione dei dati è ANGELO CASOLO (dpo@cr.piemonte.it)

Il Responsabile esterno del trattamento è il CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI

PIEMONTE. (011 3168111, Pec protocollo@cert.csi.it)

Il Delegato all'attuazione del regolamento è la Dott.ssa Daniela Bartoli

#### 8. Ulteriori specifiche

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In particolare il "considerando" n. 19 del regolamento europeo stabilisce che "La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati sono oggetto di uno specifico atto dell'Unione. Il presente regolamento non dovrebbe pertanto applicarsi ai trattamenti effettuati per tali finalità. I dati personali trattati dalle autorità pubbliche in forza del presente regolamento, quando utilizzati per tali finalità, dovrebbero invece essere disciplinati da un più specifico atto dell'Unione, segnatamente la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Gli Stati membri possono conferire alle autorità competenti ai sensi della direttiva (UE) 2016/680 altri compiti che non siano necessariamente svolti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, affinché il trattamento di dati personali per tali altre finalità, nella misura in cui ricada nell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione, rientri nell'ambito di applicazione del presente regolamento";

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> DUP n. 41 del 1/3/2018 "Adozione del Manuale di Gestione del Protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio e del Manuale di Conservazione del Consiglio regionale del Piemonte";

Si informa che la partecipazione a tali progetti e iniziative comporta la riproduzione della Sua immagine in riprese audio, video e fotografiche.

Tali dati sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo relativo alla protezione dei dati personali<sup>4</sup> e il trattamento è effettuato per finalità di comunicazione e informazione istituzionale attraverso:

- la pubblicazione dei dati da parte del Titolare del trattamento sul proprio sito istituzionale e sui social network istituzionali;
- la diffusione anche mediante Agenzie di stampa, fotografi ed emittenti televisive che intrattengono rapporti contrattuali con l'amministrazione nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione istituzionale.

Si informa che il materiale pubblicato sul sito istituzionale gode di una licenza creative commons e pertanto gli utenti possono riprodurre, distribuire, comunicare, esporre, modificare e trasformare tali materiali con il solo limite del divieto di utilizzo con finalità di lucro.

Si informa inoltre che tali dati sono anche comunicati ai responsabili esterni.

#### Per servizi fotografici:

ditta Visual Studio di R. Andreello, con sede in via Conte E. Thesauro, 3 - Torino, P. IVA 03127440018

#### Per servizi televisivi:

Consorzio TV Scrl, società consortile a responsabilità limitata, con sede in Torino, via Rossetti n. 4/b, codice fiscale e partita IVA n. 08778790017

Per servizi videogiornalistici a mezzo agenzie di stampa:

RTI ADNKRONOS - VISTA - AUDIOPRESS, Piazza Mastai, 9 - Roma - P.IVA 00897471009

Agenzia ITALPRESS s.r.l., Via Dante, 69 - Palermo - partita IVA 0186879084

Il materiale fotografico è conservato e diffuso per finalità di comunicazione e informazione istituzionale.

#### 9. Studenti minorenni

Il Dirigente Scolastico della classe in visita a Palazzo Lascaris dichiara l'autorizzazione/non autorizzazione alla pubblicazione della foto sul sito istituzionale del Consiglio regionale – Sezione visitatori, sulla base dei consensi rilasciati dai genitori o dagli esercenti la patria potestà dei minori di età inferiore ai 16 anni, alla scuola stessa.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup>L'articolo 9, comma 2, lettera g) Regolamento UE 679/2016 stabilisce che non si applica il divieto di trattare categorie particolari di dati (come ad esempio quelli biometrici) alle pubbliche amministrazioni nel caso in cui il trattamento sia necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.